

LA MARINA PICCOLA DI CAPRI: LUOGO MITICO E MOTIVO DI STUDIO ARTISTICO

Avvertenza :

La data indicata per ogni immagine è quella della ripresa e non quella dell'edizione.

Il mito ottocentesco di Capri mitica isola felice può vantare una lunga tradizione iconografica pittorica e calcografica. Particolarmente ricca è anche l'iconografia fotografica. Innumerevoli sono i siti e i punti di vista affermatasi come topoi: Marina Grande, Marina Piccola, la piazzetta, l'Hotel Pagano, le Camarelle, via Fuorlovido, la collina del Castiglione, l'Arco naturale, la Grotta Azzurra, l'Eremo di Tiberio, ...

Ferdinand Gregorovius definì la Marina piccola "una delle località più romantiche dell'isola, [...] spiaggia angusta, esposta a mezzogiorno, incassata nelle rocce, i cui massi rotolanti in mare avanzano in quello a foggia di penisola. Sorgono colà, quasi incassate nella roccia, due casette solitarie di pescatori, prestandosi la spiaggia a mala pena a dar ricetto a due sole barche. [...] La solitudine, l'aspetto deserto di questa spiaggia è propriamente magico [...]. Luce, aria, profumi, tutto è in armonia, l'animo si inebria di solitudine." (*L'isola di Capri*, 1868)

Le rocce e lo scoglio delle Sirene, la spiaggetta angusta e le poche case dei pescatori, la piccola torre di avvistamento e i ruderi dell'approdo romano, le scogliere dal Castiglione ai Faraglioni, costituivano un insieme paesaggistico che fu oggetto di interesse e motivo d'ispirazione per viaggiatori, pittori e fotografi in tutto il corso dell'Ottocento e oltre.



01



02



03



04



05

01 - THOMAS FEARNLEY, 13 settembre 1833, olio su carta, 36x52 cm. Oslo, Nasjonalgalleriet .

La spiaggetta della marina è ripresa da ovest da una certa distanza, e la torre di avvistamento è riassorbita nello svolgimento della sequenza costiera dal Castiglione fino ai Faraglioni. Il paesaggio è animato in un romantico effetto di intensa luce lunare.

02 - CHRISTEN KØBKE, olio su carta 1839-1840

Al contrario di Fearnley, Købke accentua il valore di una luce solare calda e intensa. La composizione esclude in primo piano la baia dando grande evidenza al brano di spiaggia e alle due barche da pesca in primo piano.

03 - C. L. MULLER, "Vue de la Baye de la Syrène", 1840, acquatinta.

In una luce pomeridiana crepuscolare il disegno della costa, dal colle del Castiglione fino ai Faraglioni, è articolato alternando elementi in luce ed altri in controluce. Questa come le due immagini precedenti adottano una linea di orizzonte di confine tra cielo e mare molto bassa.

04 - Incisione dal volume : KARL STIELER, EDUARD PAULUS, WOLDEMAR, KADEN, *Italien: eine Wanderung von den Alpen bis zum Aetna*, con illustrazioni di G. Bauernfeind, German Bohn, Arthur Calame, G. Cloß, L. Dill, Bh. Fiedler, Johannes Graf, L. Heilbuth, A. Hertel, E. Kanoldt, H. Kaulbach, W. v. Kaulbach, F. Keller, E. Kirchner, Lindemann-Frommel, A. Metzener, L. Passini, P. F. Peters, W. Riefstahl, R. Schick, G. Schönleber, F. Skarbina, Th. Weber, A. v. Werner e altri, incisioni su legno di Adolf Closs, Stuttgart : Engelhorn, 1876.

L'immagine accentua la caratterizzazione romantica del sito anche grazie al drammatico, contrastato gioco di luci.

05 - CHRISTIAN WILHELM ALLERS, illustrazione del volume: idem, *Capri*, Munich, 1892.



1



2



3



4

1 - GIORGIO SOMMER, "N.° 1169. Capri. Marinella.", 1860-1865 circa, stampa su carta all'albumina, 17,9x23,3.

Sommer adotta un punto di vista elevato. La composizione concede ampio spazio al primo piano della scogliera a sinistra il cui profilo è assai prossimo alla diagonale del quadro rettangolare; il piano medio è occupato dalla fascia orizzontale dell'antica torretta di avvistamento e della spiaggia; sullo sfondo i Faraglioni si stagliano distintamente. Il capo Tragara, "dentellato e merlato quasi castello antico" (Gregorovius, cit.) appare senza mostrarne la connessione con l'isola, assimilato ai due faraglioni. La linea di confine tra cielo e mare è alta, a circa due terzi dell'altezza del quadro. Grazie a un obiettivo a lunga focale i diversi piani risultano ravvicinati con un forte effetto generale di evidenza dei vari elementi della composizione. L'effetto di luce mattutina è elaborato manipolando il negativo nella parte inferiore destra velata come in un'alone d'ombra.

2 - GIORGIO SOMMER, "N.° 241. Capri Marinella.", 1860-1865 circa, stereoscopica.

Ripresa nello stesso giorno di quella in formato mezzano (1), ma qui si rinuncia alla manipolazione dell'effetto di luce piena.

3 - ROBERT RIVE, 1860-1865 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

Il punto di vista è identico a quello della immagine di Sommer (1) ma Rive alzando il quadro ottiene l'abbassamento della linea di confine tra cielo e mare, la riduzione del triangolo della scogliera in primo piano a sinistra, un margine leggermente più ampio a destra; la luce mattutina è diffusa. Il risultato conferisce all'immagine un effetto di quiete incantata che non è rotta dalla presenza dei due pescatori.

4 - ROBERT RIVE, "N.° 154. Capri N.° 6088.", 1870-1875 circa, stampa su carta all'albumina, 19,5x25,5.

Il punto di vista è sullo stesso asse della ripresa di qualche anno precedente (3) ma un po' più alto. La linea di orizzonte di confine tra cielo e mare è molto più alta. Il mare è agitato. La luce è forte e diffusa.



5



6



7



7bis

5 - GIORGIO SOMMER, "N.° 1169. Capri. Faraglioni", 1865-1870 circa, stampa su carta all'albumina, 20,5x26.

Rispetto alla immagine 1 il punto di vista è più basso e spostato più a nord, la linea di confine tra cielo e mare è circa a metà del quadro, l'inquadratura rinuncia in primo piano al potente ammasso di rocce a sinistra, concedendo spazio allo specchio di mare calmo della baia delle Sirene, nettamente prevalente nel confronto con la plaga di mare al di là della spiaggia, le figure dei faraglioni si trovano strette tra l'enorme masso in forte evidenza in primo piano a destra e il profilo della roccia della torre di avvistamento e del colle di Castiglione a sinistra. La differenza di valori tonali delle aree di mare e di cielo è netta.

6 - "918 CAPRI - Marina di Mullo dalla scogliera (Studio artistico)", 1875 circa, stampa su carta all'albumina, edizione ACHILLE MAURI, 20,5x25,2.

Il punto di vista è analogo a quello della (5) ma la linea di confine tra cielo e mare è molto bassa e grazie alla focale corta dell'obiettivo utilizzato il quadro è più ampio a sinistra comprendendo l'emergenza della torretta di avvistamento e il profilo del colle del Castiglione. L'effetto generale è di profondità spaziale incanalata verso i faraglioni velati nello sfondo, stretti tra i profili delle quinte laterali, effetto ai fini del quale non è secondaria la presenza dello scoglio tagliato dal margine inferiore del quadro leggermente disassato a sinistra. La luce tardo mattutina produce un effetto velato di controluce. E' da notare nel titolo il termine "studio artistico".

7 - STABILIMENTO FOTOGRAFICO GIACOMO BROGI, " 5522 ISOLA DI CAPRI. Marina piccola coi Faraglioni.", 1880 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento.

Il punto di vista e l'inquadratura sono analoghi a quelli della (5) ma la focale dell'obiettivo adottato risulta media. La luce è primo mattutina con diversi elementi in controluce che producono un effetto meno forte rispetto alle immagini precedenti.

7 bis - Edizione della immagine 7 in versione colorata a mano.

La colorazione tende a riequilibrare l'effetto di luce contrastato della ripresa.



8



9



9bis



10



11

8 - GIORGIO SOMMER, "N.° 1169. Capri. Faraglioni", 1880-1885 circa, stampa su carta all'albumina, Il punto di vista è sostanzialmente quello della (5) ma la linea di orizzonte di confine tra cielo e mare è un po' più bassa e diverso è l'effetto di luce diffusa.

9 - STABILIMENTO FOTOGRAFICO ALINARI, "(Ed. ni Alinari) P. e I a N.° 11516. CAPRI - Campania. Marina piccola con i Faraglioni.", 1890 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento.

Il punto di vista, l'inquadratura ed anche le condizioni e l'effetto di luce sono analoghi a quelli della ripresa Brogi 7; il quadro è leggermente più ampio grazie a una focale di obiettivi un po' più corta.

9bis - Cartolina postale, 1900 circa, stampa cromofotolitografica, ed. "Dr. Trenkler Co., Lipsia".

Edizione dell'immagine 9 in versione colorata a mano. La colorazione tende a riequilibrare l'effetto di luce contrastato della ripresa.

10 - ATELIER ACHILLE E PASQUALE ESPOSITO, "2036 Capri marina piccola", "(Edizione Esposito)", 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 19,5x25,5

L'immagine è analoga alla 1, con il punto di vista soltanto un po' più alto e un po' spostato a nord.

11 - ATELIER ACHILLE E PASQUALE ESPOSITO, 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25

Variante della 10, ripresa nello stesso giorno, con quadro ruotato un po' più a sinistra.



12



13



14



15



16

12 - STABILIMENTO FOTOGRAFICO GIACOMO BROGI , "5522^A. ISOLA DI CAPRI. Marina piccola coi Faraglioni." "(Edizioni Brogi)", 1890 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento.

Rispetto alle immagini precedenti 1-10 il punto di vista è più ravvicinato alla spiaggia. La composizione concede gradi di evidenza agli elementi che animano la spiaggia (costruzioni, barche, donna in costume paesano, resti dell'approdo romano) dimensionalmente prevalenti sulle figure dei faraglioni.

13 - FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, "Marina piccola", "Ricordo di Capri", 1900 circa, "Römmeler & Jonas, Dresden. 8803g", cartolina postale, stampa fotocollografica.

Il punto di vista è un po' più alto e più spostato a nord rispetto alle riprese delle immagini precedenti. L'inquadratura concede più ampio spazio al paesaggio delle scogliere che si distendono fra la Marina Piccola e i Faraglioni. Il punto di vista alto consente di inglobare nel quadro le barche e i pescatori sulla spiaggia a destra dello scoglio delle Sirene, sull'asse verticale dei Faraglioni.

14 - ATELIER ACHILLE E PASQUALE ESPOSITO, 1900 circa, stampa su carta all'albumina,

Il punto di vista basso nettamente spostato a sud rispetto alle riprese precedenti 1-10 e l'adozione di un obiettivo a focale corta, consentono una composizione che dà grande rilievo al primo piano della spiaggia e delle costruzioni intorno alla vecchia torretta di avvistamento, riservando, a destra, soltanto un terzo del quadro al brano di mare e ai Faraglioni. Riflettendo un progressivo passaggio epocale, l'immagine poco concede, come invece le precedenti 1-10, alla mitica aura di solitudine del sito.

15 - STABILIMENTO FOTOGRAFICO DOMENICO ANDERSON, "24642 CAPRI Piccola Marina con i Faraglioni Ripr. Int. - Anderson Roma", 1920 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento.

L'inquadratura è simile a quella precedente. Compare qualche nuova costruzione.

16 - Fotografo non identificato, cartolina postale, 1920 circa.

Documento significativo della commistione tra vita dei pescatori locali e fruizione turistica.

